

LE TRASFORMAZIONI URBANE DI AGRIGENTO DAI PRIMI DECENNI DEL XX SECOLO AGLI ANNI DELLA SPECULAZIONE EDILIZIA

Giuseppe Abbate

Professore Associato, Università degli Studi di Palermo

giuseppe.abbate@unipa.it

Abstract

The Urban Transformations of Agrigento from the First Decades of the Twentieth Century to the Years of Building Speculation

As a long tradition of urban history studies show, historical Cadastres of a descriptive geometric type are proposed today as reliable representations of the real condition of places in a determinate historical moment. In the case of the city of Agrigento, the study of the Cadastre drawn up in the early thirties of the Twentieth century, appropriately supported by the help of other sources, is the starting line of a reconstructive itinerary of those post-war period transformations that will heavily modify the urban structure of the city, making Agrigento an emblematic case study of what was, more generally, the serious urban situation of the whole Country.

Keywords

Agrigento, historical cadastres, historical centre, urban transformations, urban history.

Introduzione

Gli esiti delle molteplici esperienze di recupero e di riqualificazione delle città storiche, attuate ormai da diversi decenni in Italia e nel resto d'Europa, confermano che la conoscenza approfondita dei processi di crescita e di trasformazione delle strutture urbane consente di guidare in maniera maggiormente consapevole gli interventi progettuali sul patrimonio edilizio e sugli spazi pubblici inedificati¹. Secondo questa linea di ricerca i catasti storici, al di là di quelle che erano le originarie finalità censuarie, possono oggi offrire indizi e racconti sulla struttura urbana e costituiscono una fonte documentaria privilegiata e di basilare utilità per decodificare i processi evolutivi degli insediamenti². Come dimostra una ormai lunga tradizione di studi di storia urbana, i catasti storici di tipo geometrico descrittivo, si propongono oggi come rappresentazioni attendibili di una condizione reale dei luoghi in un dato momento storico³.

Volendo restringere il campo di indagine alle trasformazioni urbane avvenute nel corso del XX secolo, che in molti casi sono anche quelle più radicali che si sono registrate nella nostre città, il confronto tra la situazione attuale e quella descritta nei catasti post-unitari, redatti con esattezza geometrica, consente di

ricostruire con precisione il mutato assetto delle città che, in un arco temporale relativamente breve, subiscono gli effetti legati alla crescita della popolazione, quelli devastanti dovuti alla guerra, o ancora alla successiva ripresa economica e agli esiti della speculazione edilizia.

Nel caso della città di Agrigento, lo studio delle planimetrie catastali redatte nei primi anni Trenta del XX secolo, opportunamente supportato dall'ausilio di altre fonti, costituisce la linea di partenza di un itinerario ricostruttivo di quelle trasformazioni avvenute nel dopoguerra che incideranno pesantemente sull'immagine della città e allo stesso tempo sull'opinione pubblica nazionale, per cui Agrigento diventerà l'espressione limite della grave situazione urbanistico-edilizia dell'intero Paese⁴.

Akrágas, Girgenti, Agrigento

Il nucleo più antico di Agrigento comincia a configurarsi nell'alto medioevo, prima della conquista musulmana del IX secolo, quando le mutate condizioni politiche in seguito al declino dell'impero romano d'occidente, spingono la popolazione dell'antica *Akrágas* ad abbandonare i quartieri della città classica, ormai poco difendibili da possibili incursio-